

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1069 del 06/03/2020
Oggetto	RETTIFICA DELLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2019-1522 DEL 28/03/2019 IN LOCALITA' SAN BIAGIO IN COMUNE DI BONDENO (FE), DITTA: BONIFAZI MAURO. PRATICA: FE15T0032.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1090 del 05/03/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei MARZO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2018 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità “*Progetto Demanio Idrico*”);

RICHIAMATA la determinazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna n. 1522 del 28/03/2019 con la quale è stata rilasciata per 6 anni alla ditta Bonifazzi Mauro CF BNFMR67E22A965U, la concessione relativa ad aree del

Fiume Po mediante occupazione di area demaniale per sfalcio argini, individuata al foglio 62 mappali 39/p,74/p,89,90 e 91, al foglio 63 mappali 10/p,35,36,41,42,94,95,96,112,125 e 187 del Comune di Bondeno (FE), procedimento FE15T0032;

RILEVATO che la aree demaniali concesse alla ditta Bonifazi Mauro CF BNFMR67E22A965U, per mero errore strumentale, interferiscono con le aree concesse alla ditta Costa Matteo CSTMT75R25A965L, procedimento BO10T0065, precisamente al foglio 63, mappale 187 già concesso parzialmente del Servizio Tecnico Bacino Reno Direzione Generale Ambiente e Difesa Del Suolo e Della Costa e successivamente rinnovata con det. n. 3151 del 19/06/2017 dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, alla ditta Costa Matteo;

PRESO ATTO della comunicazione del Cons. Bonif. II Grado per il Canale Emiliano Romagnolo registrata al protocollo PG/2019/0174078 del 12/11/2019 con la quale si apprende che *“con progetto esecutivo approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche [...omissis...] – si - realizzerà nei prossimi anni il “Potenziamento Palantone” opera principale per l’adduzione idrica delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini”* che interessa parzialmente l’area richiesta in concessione dalla ditta Bonifazi Mauro per le porzioni identificate catastalmente al foglio 63 mapp. 10/p, 95, 94, 96/p, 187/p del Comune di Bondeno;

CONSIDERATO quindi che l’occupazione dell’area risulta parzialmente indisponibile per una porzione di terreno demaniale già concessionato ad altra ditta (procedimento BO10T0065), e in parte interferisce con i lavori relativi al cantiere del *“Potenziamento Palantone”* eseguiti per conto del Cons. Bonif. II Grado per il Canale Emiliano Romagnolo;

ACCERTATO che la ditta Bonifazi Mauro CF BNFMR67E22A965U ha versato € 170,27 in data 20/03/2019 a titolo di canone di concessione per l’anno 2019;

RITENUTO pertanto:

- di ridefinire le aree concesse con DET-AMB-2019-1522 del 28/03/2019 in mq 94.929 per l'anno 2019, escludendo quelle indisponibili in quanto già concessionate, e in mq 88.530 a partire dall'anno 2020, escludendo quelle interessate dai lavori di *“Potenziamento Palantone”*;
- di ridefinire il canone annuo sulla base della riduzione delle aree in concessione;
- di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2019 in € 145,80 e per l'anno 2020 in € 135,82, di cui sono dovuti per l'anno in corso € 111,35 pari al canone annuo decurtato di quanto versato in eccedenza per l'annualità 2019;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rettificare la propria determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1522 del 28/03/2019 sostituendo:

- il punto 1 del dispositivo dell'atto con il seguente:

“ 1. di concedere a Bonifazzi Mauro - CF BNFMR A67E22A965U- la concessione, nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa all'occupazione di aree demaniali del Fiume Po, per sfalcio argini, nel Comune di Bondeno (FE), individuate al foglio 62 mappali 39/p , 74/p, 89 ,90 e 91, al foglio 63 mappali 10/p, 35, 36, 41, 42, 96/p, 112, 125 e 187/p, e solo temporaneamente per l'anno 2019 quelle individuata al foglio 63 mapp. 10/p, 94, 95, 96/p e 187/p, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti;

- il punto 5 del dispositivo dell'atto con il seguente:

5. di stabilire nella misura di € 145,80. il canone per l'annualità 2019, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2019 è già stata versata in misura eccedente di € 24,47 considerati quale anticipo del canone 2020, e di stabilire nella misura di € 135,82 il canone per l'annualità 2020”;

– l'art. 1 del disciplinare di concessione allegato e parte integrante dell'atto con il seguente:

" La concessione riguarda l'occupazione di un'area del demanio idrico del corso d'acqua del fiume Po di mq. 88.530 da destinare ad uso sfalcio argini, sita nel comune di Bondeno(FE).

L'area demaniale oggetto della concessione è catastalmente identificata al foglio 62 mappali 39/p , 74/p, 89 ,90 e 91, al foglio 63 mappali 10/p, 35, 36, 41, 42, 96/p, 112, 125 e 187/p del Comune di Bondeno (FE), come individuata negli elaborati cartografici conservati agli atti di A.R.P.A.E. "

– il comma b dell'articolo 3 del disciplinare di concessione allegato e parte integrante dell'atto con il seguente:

"b - Il canone per l'anno 2019 è fissato in € 145,80";

2. di confermare tutti i restanti punti della DET-AMB-2019-1522 del 28/03/2019 e del disciplinare di concessione allegato e sua parte integrante;

3. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;

5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.